



Genetisti soddisfatti per la fine dell'era Bush che aveva messo al bando la ricerca sulle cellule staminali

→ **Domani la firma** Si cancellerà così l'esclusione della ricerca dai finanziamenti pubblici

→ **Addio restrizioni** Gli Stati Uniti erano stati penalizzati in un settore in cui erano leader

# Obama toglie il divieto Bush Sì ai fondi per le staminali

**I fondamentalisti cristiani insorgono. Gli scienziati esultano. «Dopo otto anni di frustrazione si volta pagina - dice George Daley, uno dei pionieri di questo campo di ricerca - ora il mio team può tornare al lavoro».**

**ROBERTO REZZO**

ROMA  
robertorezzo@unita.us

Un'altra promessa elettorale mantenuta. Barack Obama firma domattina un ordine esecutivo che cancella l'esclusione dai finanziamenti pubblici per la ricerca sulle cellule staminali. L'annuncio è previsto nel corso di una speciale cerimonia alla Casa Bianca. I fondamentalisti cristiani insorgono, ma senza George W. Bush sono a cor-

to di alleati disposti a sostenere che un embrione sia a tutti gli effetti un essere umano. Si tratta di una posizione minoritaria anche tra le fila dell'opposizione repubblicana. Su questo tema Bush si era trovato in contrasto persino con l'ex First Lady Nancy Reagan. «Sono assolutamente a favore di espandere la ricerca sulle staminali - era stato l'impegno di Obama - E sono convinto che le restrizioni volute dal presidente Bush abbiano legato le mani ai nostri scienziati e compromesso la nostra capacità di competere con le altre nazioni».

La decisione ha conseguenze immediate: da domani gli scienziati non saranno più costretti a utilizzare laboratori e attrezzature diverse per le ricerche condotte con finanziamenti pubblici e quelle finanzia-

te privatamente sulle cellule staminali. Sinora neppure un microscopio poteva essere condiviso tra i due filoni di ricerca, pena la perdita degli stanziamenti federali. Una costosa follia che ha fatto segnare agli Stati Uniti una drammatica battuta d'arresto in un settore di cui sono sempre stati leader nel mondo, sino a es-

**Nuove speranze**

**Si potrebbero trovare soluzioni per malattie come il Parkinson**

sere scavalcata dalla Cina nella corsa verso nuove terapie per patologie attualmente incurabili.

Quello sulle staminali è il filone della ricerca considerate più pro-

mettente per la cura di malattie come il diabete, il morbo di Parkinson, l'Alzheimer e le paralisi che derivano da lesioni della colonna vertebrale. Individuate per la prima volta nel 1908 dallo scienziato russo Alexander Maksimov, le cellule staminali sono cellule indifferenziate che possono evolvere in qualsiasi tipo di cellula specializzata del corpo umano. La comunità medica è convinta di poterle utilizzare in un prossimo futuro per una vera e propria rivoluzione terapeutica: dalla produzione di insulina alla riparazione di tessuti nervosi danneggiati. Diverse tecniche sono state sviluppate per ottenere cellule staminali da organismi adulti, ma quelle di origine embrionale restano di gran lunga le più versatili.

La destra religiosa considera inac-